

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5297 del 05/11/2020
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Diniego di concessione per occupazione di terreno demaniale del rio delle Praie in comune di Bedonia (PR) - Sisteb PR20T0027 - Sinadoc 16536/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5465 del 05/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la L.R. 24/2009 art.51, la L.R. 2/2015 art.8, e le D.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- DDG n.106/2018 con cui è stato conferito incarico dirigenziale al Dott. Paolo Maroli;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il giorno 11/06/2020 registrata al protocollo con PG/2020/84833 del 12/06/2020 con cui il Sig. Monteverdi Stefano C.F. MNTSFN69E05B042Q, ha richiesto la concessione temporanea con scadenza 05/08/2020 per l'occupazione di area demaniale nel rio delle Praie in comune di Bedonia (PR) ad uso guado senza opere;

VISTO

- il preavviso di diniego trasmesso da questo Servizio con Prot. PG/2020/145415 del 08/10/2020, che si allega

Considerato che , nei termini fissati dal sopracitato preavviso di diniego, nulla è stato comunicato a questo servizio.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa.

- il diniego e la contestuale archiviazione del procedimento di richiesta concessione nel Comune di Bedonia per uso guado senza opere pervenuta con nota PG/2020/84833 del 12/06/2020.

Di dare atto che

- il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Maroli
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b) D.lgs 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per ovvero, per profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa le termine di 60 giorni dalla notifica;
- secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella Delibera di Giunta Regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Di notificare il presente atto al Sig. Stefano Monteverdi.

- la realizzazione del guado dovrà avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e dell'alveo torrentizio, senza movimentare il materiale ghiaioso in alveo e senza utilizzare sistemi di controllo della corrente (tipo rampe, tubi o altro);
- l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, via mail, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Servizio stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it e al Gruppo Carabinieri Forestale Parma, tramite PEC: fpr42966@pec.carabinieri.it;
- l'accesso al guado dovrà essere impedito tramite messa in opera di apposita sbarra o catena, a cura ed oneri del proponente, al fine di impedire a chiunque non autorizzato l'accesso all'alveo torrentizio;
- il proponente sarà custode e responsabile del guado e dovrà sistematicamente verificare l'effettiva efficacia delle misure di tutela e chiusura adottate;
- al termine del periodo concessorio è fatto obbligo al proponente di ripristinare i luoghi alle condizioni originarie.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

E' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Durante il periodo di attivazione del guado il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Servizio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Essendo l'area esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Gabriele Alifraco
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni di Parma

Paolo Maroli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.